

Confapi, in Prato l'incontro Ief: intelligenza artificiale e digitale

L'EVENTO

PADOVA Tre giorni di confronto sugli scenari che si stanno delineando nell'immediato futuro attraverso idee, dati empirici e intuizioni. Con l'aperitivo di benvenuto, organizzato da Confapi Padova sulle splendide terrazze dell'Ex Foro in Prato della Valle, sono ufficialmente stati inaugurati i lavori della 19. conferenza internazionale Ief - l'International Entrepreneurship Forum - in programma dal 6 all'8 settembre. "Imprenditorialità: dall'Analogico al Digitale" il titolo del simposio, chiamato a coinvolgere 26 speaker internazionali, giunti da ogni parte del mondo nella città del Santo. Confapi Padova è partner dell'evento che accoglie professori, esperti e imprenditori per tre giorni, chiamati a confrontarsi sotto l'egida dell'Università.

«In questi giorni verrà fornita



IL PRESIDENTE Carlo Valerio

IL PRESIDENTE VALERIO: «NON DOBBIAMO MAI DIMENTICARE CHE DIETRO LA TECNOLOGIA C'È SEMPRE L'ESSERE UMANO»

una panoramica sullo stato delle piccole imprese, dell'imprenditorialità e dell'innovazione», ha sottolineato il direttore dell'Associazione Davide D'Onofrio salutando i presenti, affiancato, tra gli altri, dal direttore di Venicepromex Franco Conzato, che ha snocciolato i dati dell'economia di un territorio che produce oltre 33 miliardi di Pil, dal professor Sergio Arzeni, presidente dell'Insmc (The International Network for Small and Medium Sized Enterprises), da Jay Mitra dell'University of Essex e da Fabrizio Dughiero, prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese al Bo.

«È anche un'occasione per riflettere sul concetto di etica nell'ambito dell'innovazione digitale e in particolare sul ruolo dell'uomo e del suo rapporto con le macchine», ha rimarcato il presidente di Confapi Padova Carlo Valerio. «Non dobbiamo dimenticare che dietro la tecnologia c'è sempre l'essere umano. I nuovi sviluppi tecnologici sono in grado di svolgere in modo efficace vari compiti della vita umana, ma ci sono aspetti che destano preoccupazione nel momento in cui vorremmo affidare alle macchine una porzione sempre maggiore del nostro processo decisionale. L'intelligenza artificiale è una parte essenziale del fisiologico percorso di transizione digitale delle organizzazioni aziendali ed è già presente nella vita di ognuno di noi, le sue potenzialità vanno però declinate in modo che possano dispiegarsi all'interno delle organizzazioni industriali e commerciali. Le nostre imprese sono composte da uomini, che a volte hanno una certa età, e che devono essere messi nelle condizioni di poter capire cosa succede. Perché il rischio è che prenda il sopravvento chi conosce il linguaggio tecnico, ma non ha la sensibilità per utilizzarlo adeguatamente».

no. I nuovi sviluppi tecnologici sono in grado di svolgere in modo efficace vari compiti della vita umana, ma ci sono aspetti che destano preoccupazione nel momento in cui vorremmo affidare alle macchine una porzione sempre maggiore del nostro processo decisionale. L'intelligenza artificiale è una parte essenziale del fisiologico percorso di transizione digitale delle organizzazioni aziendali ed è già presente nella vita di ognuno di noi, le sue potenzialità vanno però declinate in modo che possano dispiegarsi all'interno delle organizzazioni industriali e commerciali. Le nostre imprese sono composte da uomini, che a volte hanno una certa età, e che devono essere messi nelle condizioni di poter capire cosa succede. Perché il rischio è che prenda il sopravvento chi conosce il linguaggio tecnico, ma non ha la sensibilità per utilizzarlo adeguatamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova

14 settembre 2023

Anpi, le sezioni si schierano con la presidente Rizzetto

▶ In una nota congiunta l'ateneo a Marco Deiro candidato sindaco

L'OPINIA Le sezioni provinciali di Anpi, l'Associazione Nazionale Partecipazioni di Stato, si sono schierate in una nota congiunta con la presidente Rizzetto. «Non dobbiamo dimenticare che dietro la tecnologia c'è sempre l'essere umano».



ANPI ANPI (Foto: Anpi)

Fiumi di droga: 30 indagati, 8 arresti

▶ Sequestrati 10 chili di stupefacenti, tra eroina, cocaina e hashish: tutto è partito da un garage a Selvazzano ▶ La Guardia di finanza ha decapitato la banda guidata dai boss albanesi e tunisini spacciavano in tutto il Nord

L'OPERAZIONE Fiumi di droga. 30 indagati, 8 arresti. La Guardia di finanza ha decapitato la banda guidata dai boss albanesi e tunisini spacciavano in tutto il Nord. Sequestrati 10 chili di stupefacenti, tra eroina, cocaina e hashish: tutto è partito da un garage a Selvazzano.



PROBIA L'Finanza ha arrestato otto sospetti coinvolti in un traffico internazionale di stupefacenti

Confapi, in Prato l'incontro Ief: intelligenza artificiale e digitale

▶ In questi giorni verrà fornita una panoramica sullo stato delle piccole imprese, dell'imprenditorialità e dell'innovazione»

▶ «È anche un'occasione per riflettere sul concetto di etica nell'ambito dell'innovazione digitale e in particolare sul ruolo dell'uomo e del suo rapporto con le macchine»



IL PRESIDENTE VALERIO



ANPI ANPI (Foto: Anpi)

IL COMPENDE L'International Entrepreneurship Forum - in programma dal 6 all'8 settembre. "Imprenditorialità: dall'Analogico al Digitale" il titolo del simposio, chiamato a coinvolgere 26 speaker internazionali, giunti da ogni parte del mondo nella città del Santo.

IL COMPENDE L'International Entrepreneurship Forum - in programma dal 6 all'8 settembre. "Imprenditorialità: dall'Analogico al Digitale" il titolo del simposio, chiamato a coinvolgere 26 speaker internazionali, giunti da ogni parte del mondo nella città del Santo.

no. I nuovi sviluppi tecnologici sono in grado di svolgere in modo efficace vari compiti della vita umana, ma ci sono aspetti che destano preoccupazione nel momento in cui vorremmo affidare alle macchine una porzione sempre maggiore del nostro processo decisionale. L'intelligenza artificiale è una parte essenziale del fisiologico percorso di transizione digitale delle organizzazioni aziendali ed è già presente nella vita di ognuno di noi, le sue potenzialità vanno però declinate in modo che possano dispiegarsi all'interno delle organizzazioni industriali e commerciali. Le nostre imprese sono composte da uomini, che a volte hanno una certa età, e che devono essere messi nelle condizioni di poter capire cosa succede. Perché il rischio è che prenda il sopravvento chi conosce il linguaggio tecnico, ma non ha la sensibilità per utilizzarlo adeguatamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA